

Giallo Verde

Domenica 18 aprile 2010

Arriva l'Alba B.go Roma

Risale a ben 60 anni fa il primo confronto fra l'Alba Borgo Roma e Caldiero, che all'epoca si chiamava Libertas Caldiero. Era infatti l'8 di dicembre del 1949 e si giocava in 1ª Divisione. Però successivamente le strade fra le due società si sono divise e si dovette aspettare la stagione 1972-73 per vederle ancora di fronte, questa volta nel campionato di 2ª Categoria e poi ancora una lunga pausa fino ai giorni nostri ed alle ultime due stagioni dove entrambi le società partecipano allo stesso campionato di Promozione.

Fondata nel 1929, la squadra del quartiere di Borgo Roma un tempo giocava sul campo dei "pompieri" in via Polveriera Vecchia, sullo stesso terreno dove giocava la Libertas Borgo Roma che successivamente "traslocò" a Caldiero, chiamandosi appunto Libertas Caldiero. La società dai colori giallorossi fu in seguito "assorbita" da un gruppo di appassionati che fondarono successivamente l'Hellas che poi a sua volta fece la fusione con il Verona. Dopo un periodo di inattività, la società resuscitò con la rifondazione avvenuta nel 1966. Negli anni '80 l'Alba diventò parte integrante del settore giovanile del Verona Hellas, progetto che però naufragò con il fallimento della società gialloblù nel '91. Nel 1998 altro mutamento con la fusione con la società Primavera, assumendo la nuova denominazione Alba primavera, ed infine nell'estate 2007 il ritorno alle origini con il nome Alba Borgo Roma.

Le partite di oggi ore 16.00
C.CALDIERO T.-Alba B.Roma
 LongareCastegnere-Belfiorese
 Gazzolo-Camisano
 Prix Le Torri-Casaleone
 Sona Mazza-Lugagnano
 S.MartinoSpeme -Minerbe
 Am.Nogara-Oppeano
 MM Sarego-Rivoli

Prossimo turno 25/04/10 ore 16.00
 Camisano-C.CALDIERO T.
 Lugagnano-Gazzolo
 Oppeano-LongareCastegnere
 Rivoli-Minerbe
 Casaleone-MM Sarego
 Am.Nogara-S.MartinoSpeme
 Alba B.Roma-Prix Le Torri
 Belfiorese-Sona Mazza

Il Personaggio: Michele Cherobin

Da ben cinque stagioni siede sulla panchina della prima squadra del Calcio Caldiero Terme e quindi è anche grande merito suo se la formazione termale dopo alcuni anni di purgatorio è ritornata nel campionato di Promozione.

Lui è Michele Cherobin, ma per chi segue da molti anni le sorti delle casacche gialloverdi, lo potremmo tranquillamente chiamare Cherobin III°.

Infatti, prima di lui, altri due stretti suoi parenti, si sono seduti sulla panca del Caldiero Terme. Ha aperto le "danze dei Cherobin", Luciano, lo zio, difensore esterno destro, che negli anni '70' imperversava sulla fascia destra prima del Sivam Bagnolo di mister Giancarlo Gatti, il trainer professionista che veniva dalla serie A della Svizzera, che inventò il terzino d'attacco e di cui "Ciano" fu uno dei "prodotti" migliori e poi successivamente nella Val d'Illassi con la maglia gialloblù del Tregnago. Luciano in gialloverde l'abbiamo conosciuto nella stagione 1986-87, quando ha guidato la formazione del presidente Nereo Angiari che militava in Seconda categoria.

Lascia però Caldiero dopo solo una stagione, per guidare le "freccie rosse" del Soave e prima di smettere di allenare, lo ritroviamo ancora nella nostra vallata sia con i biancoazzurri dell'Illassi, come pure con i neroazzurri del Colognola ai Colli.

A distanza di sole tre stagioni arriva invece papà Sandro (e naturalmente fratello di Luciano), ex centroavanti di buon livello degli anni '70, con la maglia della Virtus B.V., Raldon, Casaleone, Caprino, e San Martino Buon Albergo.

Smessi i panni da calciatore, indossa quelli da allenatore: Virtus B.V., Grezzana, Caldiero (1989-90 in Seconda Categoria e 1990-91 in Prima Categoria), San Martino, Grancona, Tregnago, Badia Calavena, Illassi, ora alla Juniores Nazionali del Montecchio Maggiore, nonché allenatore a vita della seleção di "Calcio Dilettante".

Ma torniamo a Michele, ovvero a "Cherobin III°"

Mister: Chievo, Virtus, Audace a livello giovanile cosa hanno rappresentato per te e che patrimonio calcistico "ti senti addosso" per merito loro?

A loro modo tutte queste società sono state importanti, in Virtus gioco-forza è legato il



ricordo più lungo visto che sono stato giocatore, dirigente, allenatore ed obiettore; lì è dove sono cresciuto calcisticamente soprattutto come allenatore avendo avuto grandi esempi da seguire, poi ho vissuto un anno stupendo all'Audace dove c'è stata la mia prima esperienza con un campionato sperimentale di alto livello per poi vincere in finale nel post-campionato contro la Virtus, e poi Chievo due anni con due ottime squadre e la possibilità di confrontarmi con allenatori inseriti in un ambiente professionistico

Caldiero: un quinquennio importante.. Tante cose sono passate.. I più bei ricordi e qualcuno magari meno bello...

A Caldiero sono legati solo bei ricordi, la salvezza all'ultima giornata evitando i play-out il primo anno quando sono subentrato in corsa, la storica promozione a + 13 dalla seconda in classifica, l'ottimo campionato dell'anno scorso contro ogni pronostico e con diverse difficoltà logistiche e poi il campionato attuale che potrà ancora regalarci delle soddisfazioni.

Poi sicuramente aver conosciuto un gruppo di ottimi giocatori, contornati da dirigenti e tifosi/ e che si sono avvicinati a Caldiero in queste cinque stagioni.

Cosa intravedi nella "sfera del futuro"? Hai qualche ambizione in particolare da dirci?

Per me allenare vuol dire anche divertirmi e quando questo non avverrà più vuol dire che devo smettere....

Ambizioni?

Allenare più in alto possibile a modo mio.....

(intervista di Davide Tosi)

e collaborazione storica di Giorgio Verzini

La prima volta & l'ultima

Campionato 1ª Divisione 1949-50

8 dicembre 1949

Alba B.Roma-Libertas Caldiero 1-1

Alba Borgo Roma: Montresor, Biondani, Vicentini, Giarola, Navasa, Fiorini, Pisani, Mecchi, Zanetti, Toffali, Garzotti.

Libertas Caldiero: Perbellini, Zanella, De Biasi, Simonelli, Brancati, Pavan, Castellani, Businello, Zanetti, Tosato, Arduini.

Arbitro: Peruzzi di Vicenza

Reti: Pisani al 10', Tosato al 30' della ripresa.

Partita tirata dall'inizio alla fine. L'Alba mancava di ben 4 titolari e più precisamente di Targi, Cigarini, Verdolini e Benedetti, tutti contusi nella partita di domenica a Sant'Ambrogio. Gioco cavalleresco fra le due squadre e risultato giusto. Al 20' del primo tempo è stato espulso Pavan per ripetute proteste. Biondani, Vicentini Navasa e Pisani, Perbellini, Zanella e Zanetti sono stati i migliori.

Campionato Promozione 2009-10

6 dicembre 2009

Alba B.Roma-Libertas Caldiero 1-0

Alba Borgo Roma: Gobetti, Bizzotto, Eller, Zuccoli, Segala, Cammalleri, Barnaba (40'st Gallizioli), Castagna, Montagnan, Freoni (29'st Bonfigli), Intrabartolo. Allenatore: Brentegani.

Caldiero Terme: Sesso, Tenero, Gecchele (40'st Varalta), Orsetti, Rossin, Pauciullo, Taioli (19'st Vincenzi), Zago, Djukaric (21'st Borgo), Tosi, Cinquetti. Allenatore: Cherubin.

Arbitro: Sattin di Rovigo.

Rete: 13'st Intrabartolo.

La prima occasione è del Caldiero, al 7', con Tosi che dal limite impegna Gobetti in una bella parata in tuffo. Al 12' lungo lancio di Bizzotto per Montagnan che appoggia per Intrabartolo il quale, da due passi, si vede deviare in angolo il tiro da Sesso. Al 27', gli ospiti hanno una grossissima occasione per passare in vantaggio. Angolo di Taioli per Cinquetti che di testa appoggia per Tosi il quale, sempre di testa, batte sicuro a rete ma un difensore respinge sulla linea di porta. Nella ripresa al 13' si sblocca il risultato e si decide la gara. Freoni serve in area Intrabartolo che si infila nella difesa ospite e batte Sesso. Mister Cherubin butta nella mischia Vincenzi e Borgo per dare nuova linfa alla sua squadra, ma è sempre la squadra di casa a rendersi pericolosa. Al 36' si vede il Caldiero con Cinquetti che, al limite dell'area, controlla bene la palla ma calcia sopra la traversa. In finale di gara l'Alba ha due occasioni per raddoppiare. Al 43' con una punizione da 25 metri di Zuccoli, deviata in angolo da Sesso, ed al 44' con una bella girata al volo di Montagnan alla quale si oppone ancora Sesso.

Se lo senti ?? Certo, eccome se lo senti !! Il nostro Paolo Maini è un Mister dei Portieri dal peso specifico importante, riconosciuto sia dai suoi "allievi" che dalla società gialloverde del Calcio Caldiero Terme.

Una delle caratteristiche più "evidenti" risulta essere il suo timbro di voce molto potente con il quale richiama, incita ed insegna agli "estremi difensori" che difendono la porta del Calcio Caldiero Terme.

Preparato, rispettoso e rispettabile è riconosciuto tra i migliori (anche in prospettiva futura) giovani allenatori dei portieri di Verona e provincia e ben per questo senz'altro il Presidente Filippo Berti non esiterà a prolungargli la permanenza a Caldiero.

Paolo, spiegaci in dettaglio il perché della tua mail "mainiragno"?

Mainiragno deriva dal fatto che da giovane volavo tra i pali ed appunto da allora è nato questo soprannome.

La tua carriera da calciatore passata e soprattutto quella di Mister dei portieri attuale e futura ..

Dacci qualche dettaglio o "chicca"...

La mia carriera da calciatore inizia a S. Pio X con i pulcini della squadra che si chiamava Biondella, poi dopo solo un anno venne l'Ares a prelevare i calciatori più bravi o più scaltri data la giovane età, fra i quali c'ero appunto anch'io. Dunque 2 anni all'Ares per poi approdare alle Officine Brà, la "Juventus dei dilettanti" da qui tutta la trafila del settore giovanile fino ai 16 anni quando l'allora mister Renzo Preto mi chiamò per far parte della prima squadra che militava in interregionale sinonimo della serie D di adesso, tantissima gavetta e tantissima esperienza. All'età di 18 anni partenza per militare e subito nella nazionale dilettantistica del sud avendo fatto il militare a Nocera Inferiore. La mia carriera da calciatore prosegue nelle varie categorie con l'Olimpia Domiro che giocava al "Federale" e successivamente nel Castel d'Azzano. Saturo del calcio, facendo anche un lavoro all'epoca che non mi permetteva di giocare (scuola alberghiera) attaccai le scarpe al chiodo per cimentarmi nel ciclismo dilettantistico, ma dopo una pausa di 3 anni mi rimisi i guanti e andai a giocare nell'Intrepida in Seconda categoria e lì comincia la mia carriera da mister insieme all'attuale tecnico della Polisportiva Virtus (Andrea Scardonì). Dunque prima squadra Intrepida e dopo solo un anno Andrea Chiechi mi chiese di seguire il settore giovanile della Virtus. Qui il felice incontro con Max Costa attuale preparatore della Virtus serie D e preparatore al Chievo e posso dire che da lui ho imparato moltissimo. Dopo 3 annate alla Virtus il vostro D.S. Daniel Buttura incominciò a corteggiarmi e dopo un anno di tira e molla accettai volentieri la proposta Caldiero ed eccomi qua da due stagioni.

La mia destinazione futura spero che sia an-



cora qui a Caldiero, in quanto è una piazza dove si può lavorare benissimo grazie anche all'attuale staff; dal mister, al secondo, al prof ed al mitico "Maffo" e naturalmente al Team manager ed al Direttore Sportivo che ringrazio fin d'ora.

Virtus che significa per te?

Virtus significa professionalità e diligenza al lavoro per la crescita dei ragazzi società modello per tutte quelle realtà che vogliono cimentarsi in categorie maggiori.

E Caldiero ?

Caldiero significa passione e futuro pieno di soddisfazioni avendo un Presidente giovane e pieno di entusiasmo.

Il tuo idolo famoso come portiere e quello più forte che hai allenato..

Dino Zoff (quando tra i pali c'è una leggenda) un vero idolo. Il più forte che ho allenato Nicolò Sonato tecnicamente, mentre Michele Chiamenti professionalmente.

(intervista di Davide Tosi)

Classifica

MM Sarego	51
Casaleone 1956	49
Rivoli Veronese	47
Lugagnano	45
Oppeano	40
Alba B.go Roma Vr	40
C. CALDIERO T.	38
Camisano Vicentino	35
Sona Mazza	32
Longare-Castegnaro	32
Amatori Nogara	29
S.Martino Speme	29
Belfiolese	27
Gazzolo	26
Minerbe	25
Prix Le Torri	18